

Carta dei Principi delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS)

Le Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali sono soggetti collettivi che si caratterizzano per la diffusione di produzione energetica basata su energia derivante solo da fonti rinnovabili e generata da impianti che non causino un impatto significativo secondo la nozione del 'Do Not Significant Harm' (DNSH), al fine di garantire una transizione energetica giusta, partecipata e dal basso, reinvestendo in tutto o in parte i benefici economici dell'energia condivisa in progettualità sociali e solidali sui territori. Operano secondo un principio insieme **mutualistico** (benefici reciproci per i membri) e altruistico (redistribuzione verso la comunità di riferimento), contribuendo alla costruzione di comunità più eque, resilienti e consapevoli.

Identità e finalità

Le CERS si fondano sulla partecipazione attiva delle comunità alla transizione energetica, concepita come processo sociale oltre che tecnico, basato su empowerment dei cittadini, governance diffusa e democrazia energetica.

Le CERS propugnano una generalizzata riduzione dei consumi, anche rispetto al consumo di energia derivante da fonti rinnovabili

Le CERS assumono l'impegno a reinvestire i benefici derivanti dalla produzione, vendita e condivisione di energia rinnovabile in iniziative di welfare comunitario, rigenerazione urbana e rurale, cura dei beni comuni e promozione di economie locali collaborative.

Principi sociali e di giustizia energetica

Le CERS costruiscono relazioni di comunità inclusive, socialmente e ambientalmente, basate su rapporti paritari tra gli associati, valorizzando le differenze di genere, età, reddito e provenienza. Le CERS si impegnano a cooperare con altre realtà economiche e sociali per il raggiungimento degli obiettivi sociali del territorio e che ne condividano le finalità.

Le CERS contrastano la povertà energetica attraverso pratiche mutualistiche e redistributive, includendo anche soggetti in condizione di fragilità come membri con pieni diritti decisionali, per garantire accesso equo all'energia rinnovabile e attuare i principi di giustizia energetica, sociale e ambientale.

Stili di vita sostenibili e filiere etiche

Le CERS promuovono consumo critico e responsabile, attivando percorsi formativi e progettuali su risparmio ed efficienza energetica, mobilità sostenibile e condivisa, finanza etica, Gruppi di Acquisto Solidale, filiere corte e a km 0.

Le CERS assumono criteri di eticità per l'intera filiera (progettisti, installatori, fornitori di servizi energetici e finanziari), selezionando imprese e professionisti che condividano i valori sociali, ambientali e solidali della comunità.

Partecipazione, formazione e ricerca

Le CERS attivano e rafforzano percorsi di partecipazione e aggregazione sociale, dando priorità ai bisogni espressi dal territorio e sperimentando modelli innovativi di coinvolgimento nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione dei progetti energetici e sociali.

Le CERS promuovono programmi di formazione, informazione e sensibilizzazione sulla transizione ecologica, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia, sviluppando al contempo ricerca partecipata, osservatori e incubatori di esperienze per monitorare, valutare ed evolvere le pratiche di comunità.

Impatto, lavoro e sviluppo locale

Le CERS si impegnano a misurare e valutare l'impatto delle proprie attività sulle dimensioni sociale, ambientale, partecipativa e comunitaria, definendo criteri e strumenti condivisi e costruendo, ove opportuno, albi di imprese etiche e responsabili.

Le CERS generano e favoriscono opportunità di lavoro "giusto", in particolare per le categorie più vulnerabili, contribuendo allo sviluppo di economie locali collaborative e alla valorizzazione del potenziale dei territori urbani, periurbani e rurali.

Advocacy, reti e dialogo istituzionale

Le CERS si riconoscono parte di reti territoriali, nazionali e internazionali, impegnandosi a scambiare informazioni, buone pratiche e strumenti, con particolare attenzione alle specificità delle aree interne e rurali.

Le CERS promuovono azioni di advocacy e dialogo strutturato con le istituzioni per il riconoscimento del ruolo delle comunità energetiche nelle politiche pubbliche, la

riduzione della povertà energetica e il rafforzamento della democrazia energetica in ogni fase della filiera.